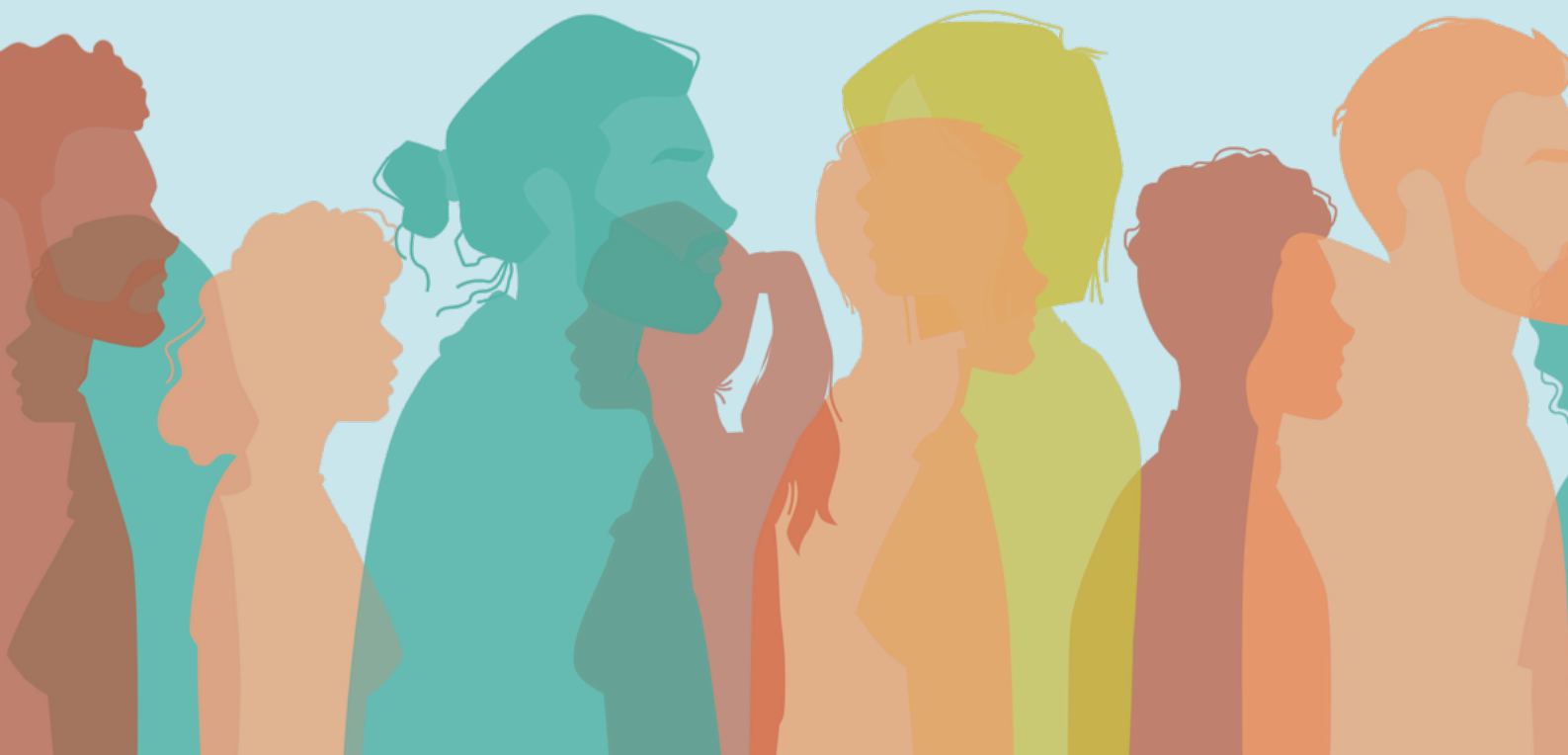




25.10.2023

Giornata di Studi

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

Le attività che il CNR, attraverso l'**Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC)**, svolge da molto tempo in diversi paesi del mondo hanno, oltre a quella scientifica, una forte valenza culturale.

Oltre alle missioni archeologiche in territorio nazionale, è all'Estero che il CNR ISPC esprime a pieno il suo *soft power*: la **diplomazia culturale**, direttamente connessa alla diplomazia scientifica. Con i suoi 56 progetti, di cui più della metà supportati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che collabora a questo evento, CNR ISPC è capillarmente presente in ben 21 Paesi europei ed extraeuropei.

La diplomazia culturale diventa così espressione di un **approccio interdisciplinare a supporto della conoscenza, tutela e valorizzazione** dei territori e dei diversi popoli, a favore anche della Pace, in alcune circostanze. Infatti, attraverso la condivisione e lo scambio di idee, valori, linguaggi e pratiche legate al patrimonio immateriale, i ricercatori CNR ISPC favoriscono la promozione del dialogo, del rispetto per le diversità e la comprensione reciproca tra popoli e nazioni, a sostegno di un'azione più ampia di cooperazione politica ed economica a livello internazionale.

Oggi ci si orienta sempre più verso una logica di **co-creazione strategica, metodologica e sociale**, caratterizzata dall'applicazione di approcci partecipativi e collaborativi alla ricerca archeologica, alla musealizzazione e alla valorizzazione dei siti Unesco e non, nonché ai piani di gestione e di sviluppo socio-economico dei territori.

Ma come si può realizzare tutto ciò? Quali mezzi mette a disposizione il CNR? Quali competenze sono necessarie? E quali sono le criticità nella filiera organizzativa di un'attività di diplomazia scientifica e culturale?

I progetti e le attività di CNR ISPC tenderanno di dare risposta e offrire un panorama attuale e analitico per il tema **Pace e Diplomazia scientifica**, dando esplicita visione di ciò che per noi è un lavoro di *Diplomazia culturale*. Tutto ciò verrà presentato attraverso una **Giornata di Studi**, che avrà l'obiettivo di effettuare un'analisi trasversale e volta al dibattito congiunto partendo proprio dai progetti bilaterali, i laboratori archeologici e tutte quelle attività che rientrano sotto la voce "terza missione" per il *public engagement* e trasferimento di *know-how* in ambito Patrimonio Culturale, cooperazione scientifica e culturale.

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

09:30 Benvenuto e saluti di indirizzo

Maria Chiara Carrozza, Presidente CNR (*tbc*)

Salvatore Capasso, Direttore Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale, CNR DSU

Costanza Miliani, Direttrice Istituto Scienze Patrimonio Culturale, CNR ISPC

Virginia Coda Nunziante, Unità Relazioni Internazionali CNR

Cons. Amb. Paolo Andrea Bartorelli, Direzione Generale Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, UNESCO e Organizzazioni Internazionali Culturali

Note

Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

10:15

Sessione 1 "Conoscenza: declinazione di un concetto"

La ricerca di base si è a lungo confrontata con la presunta egemonia culturale del mondo occidentale, la nozione di progresso e le narrazioni sulle società antiche come parametri di giudizio nei confronti delle culture altre. Nei progetti internazionali dell'ISPC, le nuove forme di conoscenza del passato sono sempre più inclusive e partecipative: metodi consolidati e tecnologie innovative consentono una reale condivisione di approcci, temi e procedure con i nostri colleghi ricercatori e docenti universitari, spesso co-direttori delle missioni. Le azioni concertate con i Paesi nei quali operiamo mirano a creare un sistema basato su nuovi paradigmi attraverso la contaminazione delle conoscenze, delle idee e delle diversità culturali, pur nella condivisione del metodo scientifico. Il confronto è attivo su più fronti, non solo nello studio del paesaggio moderno e antico, dei siti e dei monumenti, ma anche nel processo che dalla conoscenza porta alla fruizione e allo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale materiale e immateriale, che rappresenta la memoria e l'identità dei paesi in cui l'ISPC lavora.

Moderatore

Silvana Di Paolo, Prima Ricercatrice CNR ISPC

Relatori

1. **Carla Sfameni** - Conoscere insieme 'in profondità': la missione archeologica come esperienza condivisa (A. Angelini, M. Botto, G. Capriotti, D. Roubis)
2. **Nicola Masini** - Conoscere senza scavare: l'intervento non invasivo come approccio condiviso al patrimonio culturale (N. Abate, L. Aberti, E. Gigliarelli, R. Lasaponara, P. Merola, T. Pedrazzi, M. Sileo, C. Sfameni)

Discussant

Isabella Caneva, Professoressa, Università del Salento; Direttrice della Missione Archeologica Italiana a Yumuktepe-Mersin in Turchia

Jan Driessen, Professor Emeritus Greek Archaeology UCLouvain, Head of the AEGIS research group UCLouvain and hon. Director Belgian School at Athens

Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

11:00

Sessione 2 “Conservazione: la memoria del passato per costruire il futuro”

In questa sessione verranno trattate le tematiche relative al concetto di conservazione di siti, oggetti e monumenti, sia in senso materiale che in relazione al ruolo che essi hanno nella costruzione della memoria collettiva. Il ruolo dello scambio in questo settore è fondamentale, non tanto per l'aspetto della conservazione del patrimonio fisico (nel quale spesso l'uso delle tecnologie più avanzate ci pone in posizione di forza rispetto al partner straniero) quanto nella parte relativa alla comprensione, da parte nostra, del significato che la conservazione del patrimonio materiale e immateriale può avere per la comunità locale.

Moderatore

Antonella Pautasso, Dirigente di Ricerca CNR ISPC

Relatori

1. **Tommaso Ismaelli** - Conservare per leggere il passato e conoscere il presente: metodi ed esperienze (G. Cantoro, F. Colosi, A. Pautasso, T. Pedrazzi, O. Pulvirenti, S. Rizza, A. Sansonetti)
2. **Gianluca Cantoro** - Conservare i paesaggi storici per una memoria condivisa (F. Colosi)

Discussant

Alison Heritage, Project Manager, Pianificazione strategica e Ricerca ICCROM

11:45

Coffee Break

Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

12:15

Sessione 3 “Valorizzazione e disseminazione: metodi tradizionali e nuovi approcci”

In questa sessione si tratterà dell'aspetto della valorizzazione della conoscenza acquisita nel corso dei lavori della missione. La valorizzazione va dalla semplice trasmissione delle conoscenze attraverso la disseminazione dei risultati (sia in ambito scientifico che nella forma di seminari e lezioni, preferibilmente nei paesi in cui lavoriamo), che nell'individuazione di forme idonee alla fruizione del patrimonio culturale da parte della comunità locale e non solo. Si presenteranno i casi in cui ISPC ha avuto un ruolo significativo relativamente a queste tematiche e il significato che le diverse forme di realtà virtuale possono avere in questo settore, ad esempio nella valorizzazione dei siti in area di crisi.

Moderatore

Tatiana Pedrazzi, Ricercatrice CNR ISPC

Relatori

1. **Francesca Colosi** - La valorizzazione dei siti archeologici: il ruolo dell'ISPC (L. Alberti, C. Sfameni)
2. **Daniele Ferdani** - I musei virtuali e il loro ruolo per la valorizzazione del passato (B. Fanini, E. Scopinaro, A. Vecchione)

Discussant

Alessio Re, Secretary General Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, Italia

Rita Lichaa, Directorate General of Antiquities, North Lebanon and Akkar District e studentessa CNR ISPC per Fondazione Scuola Beni Attività Culturali, MiC, Italia

13:00

Lunch Break

Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

14:30

Sessione 4 “Giovani generazioni: formazione,
coinvolgimento, scambi”

La formazione come strumento di dialogo e cooperazione tra le persone e i diversi Paesi rappresenta una delle forme importanti di diplomazia culturale, che l'ISPC continuamente utilizza. Nell'ambito di progettualità e di programmi di formazione internazionali, l'ISPC ha perseguito approcci innovativi per la promozione della conoscenza, conservazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale. Grazie ad un approccio aperto (two-way learning) e interdisciplinare, l'Istituto ha rivolto le proprie azioni verso vari livelli di utenza, dal capacity building istituzionale, alla formazione di studiosi e studiosi di varie fasce d'età e livelli, fino al più vasto pubblico, attraverso la promozione di esperienze di partecipazione sociale nei vari Paesi coinvolti, attraverso summer school in contesto sia italiano che straniero, laboratori e scambi bilaterali di personale ISPC. Non da ultimo, è stata valorizzata l'attiva partecipazione delle comunità locali come imprescindibile momento di condivisione e scambio di conoscenze. Il dibattito e l'analisi delle questioni legate ai concetti di conoscenza, conservazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale devono infatti necessariamente essere plasmate alla luce delle conoscenze locali.

Moderatore

Giulio Lucarini, Ricercatore CNR ISPC

Relatori

1. **Heleni Porfyriou** - Programmi di formazione istituzionale e summer school come esperienze di conoscenza attiva e reciproca (L. Alberti, P. Brunori, G. Cacciaguerra, L. Genovese, S. Piro, A.P. Pola, M. Realini, S. Ribichini)
2. **Laura Genovese** - Esperienze di public engagement come momenti di condivisione e collaborazione con la società civile (L. Alberti, A. Angelini, G. Capriotti Vittozzi, G. Lucarini, I. Oggiano)

Discussant

Alessandra Vittorini, Direttrice Fondazione Scuola Beni Attività Culturali, MiC, Italia
Monica Hanna, Dean, the Arab Academy for Science, Technology & Maritime Transport, Assuan, Egitto

Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

15:15

Sessione 5 “Diplomazia e archeologia: i risultati dei progetti internazionali ISPC e la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”

Il CNR e, in particolare, ISPC hanno all'attivo numerosi accordi con Istituzioni straniere, che per l'ambito archeologico si concretizzano in Progetti bilaterali, nei cosiddetti Laboratori archeologici congiunti e nei Progetti co-finanziati dal MAECI-Settore archeologia.

In questa sessione, verranno presentati i risultati di tali accordi e attività soprattutto dal punto di vista delle relazioni istituzionali con i Paesi coinvolti, con un particolare focus sulle relazioni scientifico-accademiche, sulle problematiche di carattere legislativo in senso lato e sui risultati sociali per le comunità locali coinvolte. Parteciperanno alla sessione due studiosi stranieri che sono stati borsisti presso ISPC e che racconteranno in che modo il periodo trascorso presso le nostre Sedi è risultato utile alla loro carriera professionale e in particolare ai rapporti diplomatici fra i nostri Paesi. Nelle conclusioni verranno delineate le prospettive future della nostra attività scientifico- diplomatica, anche in accordo con le linee dettate da altre Istituzioni italiane coinvolte.

Moderatore

Lucia Alberti, Prima Ricercatrice CNR ISPC

Relatori

1. **Gian Luca Bonora** - I risultati delle ricerche di CNR ISPC C (L. Alberti, A. Allegrini, A. Angelini, G. Capriotti, F. De Luca, P. Merola)
2. **Tatjana Koprivica**, Senior researcher dell'Historical Institute dell'Università del Montenegro, Montenegro
3. **Moez Achour**, Direttore del sito archeologico di Cartagine, Institut National du Patrimoine, Tunisia

Discussant

Gianluca Biscardi, Capo Sezione archeologia - Ufficio VI, Direzione Generale Diplomazia Pubblica e Culturale, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Italia

Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

16:00 Presentazione dell'applicazione *D*Cult*

Progetti e attività afferenti a CNR ISPC per la keyword "Pace e Diplomazia scientifica" saranno accessibili attraverso un sistema multimediale interattivo fruibile online entro il 2023. Tale sistema fungerà da "gate d'ingresso" ai contenuti digitali che aiuteranno chiunque lo vorrà a comprendere meglio come i ricercatori agiscono nei luoghi, con le comunità e con il Patrimonio locale tangibile e intangibile. In questa sede si presenterà un prototipo al fine di illustrare la capillarità delle attività di ricerca di CNR ISPC.

Paesi rappresentati

Albania | Bolivia | Cina | Georgia | Grecia | Egitto | Giordania | Iraq | Iran | Kazakhstan | Libano | Macedonia | Marocco | Montenegro | Perù | Polonia | Siria | Spagna | Tunisia | Turchia

Relatori

Ivana Cerato, Ricercatrice CNR ISPC

Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai

DIPLOMAZIA CULTURALE: le scienze del patrimonio come ponte per il dialogo



PROGRAMMA

16:30 Conclusioni e prospettive: punti di arrivo e punti di partenza

Dopo le molte tematiche discusse è il momento di tirare le fila della giornata. Per fare ciò verranno coinvolti nel dibattito i direttori delle principali istituzioni che rappresentano l'Italia all'estero, nei Paesi in cui lavoriamo: la Scuola archeologica italiana di Atene (SAIA), l'Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente (ISMEO), e la Scuola Archeologica Italiana di Cartagine (SAIC).

Moderatore

Ida Oggiano, Dirigente di Ricerca CNR ISPC

Relatori

Emanuele Papi, Direttore Scuola archeologica italiana di Atene, SAIA

Adriano Rossi, Presidente Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente, ISMEO

Attilio Mastino, Direttore Scuola Archeologica Italiana di Cartagine, SAIC

17:15 Saluti e Ringraziamenti

Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai



www.ispc.cnr.it



Il Centenario del CNR è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Patrocinio di Rai